Rassegna stampa
27-28-29 agosto 2022

CONFCOMMERCIO
LECCO
Presenti, futuro

LA PROVINCIA
SABATO 27 AGOSTO 2022

Turismo in forma, timori per l'energia

Crescita. Giuseppe Rasella, Camera di commercio: «È una stagione positiva, grazie anche al cambio favorevole»
«Pesano molto i costi per l'elettricità e in prospettiva per il riscaldamento, ma i segnali rimangono incoraggianti»

MARIA G. DELLA VECCHIA

mera di commercio si prepara

MARIA G. DELLA VECCHIA
LECCO

Come le manifatturiere metalmeccaniche, anche le imprese dei servizi e del turismo vanno incontro a rischi di sospensione di attività per i costi insostenibili di gas ed energia.

Se per le prima l'allarme arriva dalla Cisl (secondo cui una su tre rischia lo stop), per le seconde è Confcommercio a dire che «120mila sono a rischio». Ad essere preoccupate sono anche le imprese lariane del turismo, che ora vivono il successo di una stagione straordinaria ma guardano all'autunno pensando alle migliori strategie per salvare i margini.

«Per i risultati del turismo sul lago negli ultimi due anni un grande merito va agli operatori, che si sono rimboccati le maniche cercando soluzioni attrattive», afferma Giuseppe Rasella, componente di giunta in Camera di commercio in rappresentanza del turismo e albergatore dell'Alto Lago.

Giuseppe Rasella
Camera commercio

La spinta

Rasella ricorda come ai buoni risultati già ottenuti nel 2020 e 2021 ora si sommano i flussi internazionali provenienti dal Nord America in quella che quest'anno, vista la quantità di presenze, «sembra una stagione un po' anomala, senz'altro aiutata sia dal Dollaro che dal Franco svizzero forti».

Dopo un 2020, un 2021 di turismo con buoni risultati e, ora, un'estate 2022 in cui tornano a sommarsi gli arrivi degli ospiti statunitensi, la Camera di commercio si prepara a diffondere, la prossima settimana, i dati della consistenza economica del settore sul lago, in attesa del consuntivo sulle presenze della stagione.

Strutture

C'è soddisfazione fra gli operatori, ma contenuta perché l'autunno potrebbe riservare sorprese, seppure il Governo annunci nuove iniziative per contrastare i rincari su famiglie e imprese: «I costi dell'energia – afferma Rasella – pesano parecchio. Diverse strutture si sono adeguate con investimenti su energie alternative, ma molti si chiedono se avranno la forza economica per tenere aperte le attività anche in inverno. Sul lago si sta cercando di destagionalizzare il turismo, fra crociere invernali e iniziative legate ai borghi, ma i costi insostenibili dell'energia rischiano di vanificare gli sforzi. Vedremo – aggiunge Rasella – se e in che misura il Governo, anche quello nuovo che verrà, interverrà a calmierare i costi».

Preoccupano i nuovi costi per il riscaldamento e per il raddoppio, in inverno, delle ore di illuminazione di alberghi e ristoranti in una stagione in cui peraltro le tariffe agli ospiti sono scontate rispetto all'estate. «Eravamo abituati a una programmazione si 12, 18 o anche 24 mesi nei contratti con i tour operator, accompagnata da opportuni investimenti. Dopo due anni di pandemia, gli effetti economici della guerra in Ucraina, l'inflazione che penalizza il

Rassegna stampa
27-28-29 agosto 2022

CONFCOMMERCIO
LECCO
Presenti, futuro

La sede lecchese della Camera di commercio: l'andamento della stagione turistica è positivo

Un mercato in espansione trainato dal brand del Lago

I flussi dell'estate 2022 sono ancora determinati da una prevalenza di turismo nazionale, ma con incremento a due cifre di stranieri, soprattutto statunitensi per il cambio favorevole euro-dollaro ed europei, «attratti non solo dall'offerta balneare e delle città d'arte, ma anche dalle destinazioni alternative e al di fuori dei circuiti turistici tradizionali».

Lo afferma un'indagine di Confesercenti-Assoturismo che su un campione di 1.589 operatori della ricettività in Italia parla di un mercato in cui da gennaio a maggio le strutture ricettive ufficiali hanno totalizzato 97,5 milioni di pernottamenti grazie soprattutto al buon andamento del bimestre aprile e maggio: «Un risultato importante – spiega lo studio - non comparabile con lo stesso periodo del 2021 perché condizionato dall'emergenza sanitaria, anche se il confronto con i dati del 2019 farebbe emergere ancora un differenziale del -16,4%».

Dopo i primi cinque mesi dell'anno si conferma dunque, come riferiscono anche gli operatori del Lago di Como, un mercato in piena espansione, «seppure in un contesto particolarmente complicato per la difficile situazione internazionale generata dal conflitto in Ucraina, le conseguenze per l'economia, l'intensificazione delle richieste di flessibilità dei servizi da parte dei turisti, l'aumento dei costi fissi e le difficoltà di reclutamento del personale». **M. Del.**

potere d'acquisto delle famiglie, i costi del personale e la crescita senza freni dei costi per l'energia ciò non è più possibile, perché siamo costretti a scelte rapide a seconda del contesto. Comunque – conclude Giuseppe Rasella – voglio essere ottimista sull'inverno, perché segnali importanti non mancano a partire al fatto che Villa d'Este resterà aperta, mentre altri grandi alberghi stanno decidendo di farlo e sappiamo bene quanto ciò sia traino per il territorio. Insomma, pur nell'incertezza del momento e nonostante le numerose incognite, cerchiamo di essere ottimisti».

©RIPRODUZIONE RISERVATA